

Servizio Programmazione e Promozione Territorio

Assessorato proponente: *U.O. Urbanistica Edilizia Privata*

Proposta n. 4 del 05/09/2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL P.R.P.C. E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEGLI AMBITI RESIDENZIALI B0.1-B0.2.1-B0.2.2 DELL'AREA "EX PIZZINATO" DEL CAPOLUOGO.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che questo Comune si è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato, in data 28.02.1968, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0217;

### VISTE:

- la Variante n. 34 al PRGC, approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 in data 31.05.2005, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n.45 dd. 08.11.2006;
- la variante n. 37 al PRGC, approvata con D.C.C. n. 58 in data 02.08.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 dd. 19.12.2007;
- la variante n. 38 al PRGC, approvata con D.C.C. n. 111 in data 27.12.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 dd. 18.06.2008;
- la variante n. 49 al PRGC approvata con D.C.C. n. 3 del 31/01/2011 e il decreto n. 0171/Pres dd. 20/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 dd. 10/08/2011;
- la variante n. 62 al PRGC di reiterazione dei vincoli procedurali all'esproprio approvata con D.C.C. n. 102 dd. 28/12/2012, pubblicata sul B.U.R. n. 5 dd. 30/01/2013;
- la variante n. 66 al PRGC adottata con D.C.C. n. 50 dd. 08/07/2013, pubblicata sul B.U.R. n. 31 dd. 31/07/2013;
- la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e i rispettivi regolamenti approvati con i DD.PP.GG.RR. 17.09.2007, n. 0296/Pres e 20.03.2008, n. 086/Pres;
- la legge regionale 21 ottobre 200 n. 12;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16;

RICHIAMATA la DCC. n. 2 del 12/01/2006 approvava il PRPC di iniziativa privata degli ambiti residenziali B0.1 e B0.2 del Capoluogo denominato "Area ex Pizzinato";

VERIFICATO che conseguentemente in data 19/03/2012, rep. N. 41455/30230 rogito notaio Guido Bevilaqua, è stata sottoscritta la convenzione urbanistica tra i proprietari lottizzanti e l'Amministrazione comunale, contratto questo che regola e disciplina gli oneri e i tempi per l'attuazione dello stesso PRPC;

Rilevato che in data 31/10/2012 al n. 00021442 di Protocollo comunale è pervenuta istanza da parte:

- SPAGNOL Luca, nato a Pordenone il 24/11/1985, Cod. Fis. SPGLCU85S24G888V, residente a Fiume Veneto in via Fratte n. 5, in qualità di legale rappresentante della società TIEZZO IMMOBILIARE srl, con sede a Fiume Veneto in via Fratte n. 7 – Cod. Fis. Partita IVA 00270780935;
- ZANCHETTA Giancarlo, nato a San Stino di Livenza il 28/11/1941, Cod. Fis. ZNCGCR41S28I373L, residente a Fiume Veneto in via G. Carducci n. 24, in qualità di legale rappresentante della società EDIL ZETA sas di Zanchetta Giancarlo & C., con sede a Fiume Veneto in via Mazzini n. 2/a – Cod. Fis. Partita IVA 00304200934;

relativa alla Prima Variante al PRPC con relative opere di urbanizzazione degli ambiti residenziali B0.1-B0.2.1-B0.2.2 sulla medesima area denominata "ex Pizzinato" del Capoluogo;

ATTESO che dopo una prima integrazione documentale effettuata dai soggetti richiedenti in data 22/01/2013 al n. 1759 e in data 27/02/2013 al n. 4518 di protocollo comunale, il competente Servizio con nota Prot. n. 0008343 dd. 19/04/2013 nel trasmettere copia dei pareri espressi dal Servizio LL.PP.-Patrimonio, dalla Polizia Locale e dall'ASS. n. 6 richiedeva alcune modifiche ed integrazioni agli atti già depositati;

PRESO ATTO pertanto che in data 26/06/2013 al n. 00012714 di protocollo comunale le ditte lottizzanti hanno depositato le integrazioni richieste, le quali unitamente agli atti conformi già in possesso dell'Ufficio, formano la seguente documentazione progettuale:

**A. ELABORATI RELATIVI ALLA PRIMA VARIANTE URBANISTICA PRPC:**

1. Relazione illustrativa;
2. Norme tecniche di attuazione;
3. Studio impatto sulla viabilità;
4. Studio impatto sulla viabilità – Tav. P1;
5. Studio impatto sulla viabilità – Tav. P2;
6. Studio impatto sulla viabilità – Tav. P4;
7. Studio impatto sulla viabilità – Tav. A1;
8. Studio impatto sulla viabilità – Tav. A2;
9. Studio impatto sulla viabilità – Tav. A4;
10. Schema di convenzione urbanistica;
11. Tav.A1-Stato di fatto-Estratto aereofotogrammetrico, ortofoto;
12. Tav.A2-Stato di fatto-Rilievo planaltimetrico-Rilievo dei fabbricati esistenti;
13. Tav.A3-Stato di fatto-Estratto PRGC vigente-Schede attuative ambiti;
14. Tav.A4-Stato di fatto-Estratti catastali-Assetto delle proprietà;
15. Tav.A5-Stato di fatto-Schema di opere di urbanizzazione a rete;
16. Tav.P1-Inquadramento territoriale;
17. Tav.P2-Progetto-Zonizzazione-Destinazione d'uso del suolo;
18. Tav.P3-Parametri di edificazione-Destinazioni d'uso e tipologie degli edifici;
19. Tav.P4-Sistema del verde, dei percorsi e dell'accessibilità;
20. Tav.P5-Planivolumetrico-Profilo longitudinale-Viste d'insieme;
21. Tav.P6-Verifica dotazione standard- Aree in cessione;
22. Tav.P7-Progetto-Planimetria opere di urbanizzazione a rete;
23. Tav.P8-Progetto-Sezioni stradali;
24. Tav.P9-Progetto-Opere di urbanizzazione a rete-Particolari costruttivi vasche prima pioggia e laminazione;
25. Verifica di assoggettabilità-Rapporto ambientale preliminare;
26. Relazione di incidenza;
27. Asseverazioni;

**B. ELABORATI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA PRIMA VARIANTE URBANISTICA:**

1. Relazione tecnico-urbanistica;
2. Computo metrico estimativo;
3. Relazione geologica;
4. Tav.A1-Stato di fatto – Corografia;
5. Tav.A2-Stato di fatto – Planimetria opere di urbanizzazione a rete e degli interventi di demolizione;
6. Tav.U1-Progetto-Planimetria viabilità con materiali e segnaletica;
7. Tav.U2-Progetto-Sezioni stradali;

8. Tav.U3-Progetto-Planimetria opere a verde;
  9. Tav.U4-Progetto-Planimetria opere di urbanizzazione a rete;
  10. Tav.U5-Progetto-Opere di urbanizzazione a rete – Profili longitudinali viabilità;
  11. Tav.U6.1-Progetto – Opere di urbanizzazione a rete – Particolari costruttivi pubblica illuminazione;
  12. Tav.U6.2-Progetto – Opere di Urbanizzazione a rete- Particolari costruttivi fognatura;
  13. Tav.U6.3-Progetto – Opere di urbanizzazione a rete- Particolari costruttivi vasche prima pioggia e laminazione;
  14. Tav.U1.bis-Progetto-Planimetria viabilità con materiali e segnaletica-Realizzazione di opere di pavimentazione provvisoria;
  15. Attestazione superamento barriere architettoniche;
  16. Pareri, nulla osta, autorizzazioni degli Enti gestori sottoservizi linee tecnologiche;
- documenti tecnici sottoscritti, ognuno per le proprie competenze, dagli architetti ROSSI Alberto, ROSSET Luciana Rosa e FADEL Massimo e dall'ing. NOVARIN Alberto, incaricati dalle ditte lottizzanti;

ATTESO che il progetto della prima variante al PRPC in parola è relativo all'infrastrutturazione degli ambiti residenziali B0.1-B0.2.1-B0.2.2 ubicati nell'area centrale del Capoluogo con cui, in sintesi, si prevede l'esecuzione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- a. tronco stradale di collegamento via dei Faggi con via Trento;
- b. parcheggi pubblici a standard;
- c. una pista ciclabile collegante via Trento con via Degli Olmi ed una seconda adiacente a via Trento con direzione sud-nord;
- d. esecuzione di uno spazio pubblico attrezzato sul fronte di via Trento;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09/04/2013 dal Responsabile dell'Ufficio Comune di Polizia Locale ai sensi del Nuovo Codice della Strada relativamente alla viabilità da realizzarsi all'interno del PRPC in oggetto;

RILEVATO altresì che con il medesimo referto il Responsabile auspica che la pista ciclabile posta a sud dell'intervento possa sfociare su via Degli Olmi, costituendo quindi un collegamento ciclabile fra l'ovest e l'est della lottizzazione;

PRESO ATTO che negli elaborati progettuali integrati in data 26/06/2013 le ditte lottizzanti hanno provveduto a modificare gli elaborati progettuali inserendo la previsione su auspicata;

RICHIAMATA la delibera n. 45 con cui la Giunta Comunale in data 14/03/2013, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 5 dicembre 2008, n. 16, ha ritenuto di non assoggettare la presente variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

RILEVATO che con la medesima delibera l'Autorità competente contemporaneamente ha ritenuto di far predisporre un'ulteriore studio di impatto sulla viabilità che verifichi gli eventuali punti di conflitto generati sulle intersezioni e direttrici di via Degli Olmi, via Verdi e via Del Donatore;

ATTESO che con successivo referto dd. 18/07/2013 il Responsabile della Vigilanza, preso atto della seconda verifica fatta dai progettisti e depositata in atti il giorno 26/06/2013, in merito alle problematiche viabilistiche del succitato incrocio ritiene congrua sotto il profilo viabilistico la soluzione indicata nell'elaborato "P3" depositato in data 31/10/2012, in

quanto tale soluzione appare più congrua per una fluidità e sicurezza del maggior traffico previsto, compendiata con i provvedimenti di miglioramento funzionale dell'area di intersezione mediante sopraelevazione degli attraversamenti pedonali e differenziazione dell'area per cromatismo e materiali;

RITENUTO pertanto che tali modifiche viabilistiche extra ambito attuativo sono conseguenti all'attuazione delle infrastrutture urbanizzative ed al maggiore carico insediativo corrispondente e ritenuto per ciò di imporre alle ditte lottizzanti l'esecuzione e gli adeguamenti stradali summenzionati, tenendo conto che l'importo di tali lavori potranno essere scomputati dagli oneri di urbanizzazione secondaria;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Progettazione – Gestione Patrimonio sulla documentazione citata in premessa con cui si evidenziano le seguenti criticità:

“1) Dovranno garantire la massima separazione delle acque meteoriche dalle acque reflue urbane. Prima dell'allacciamento al sistema di scarico delle acque meteoriche dovrà essere previsto una valvola di non ritorno e una pompa con adeguato sistema di scarico. Si precisa che la fognatura è stata dimensionata nei primi anni '70, pertanto si chiede, se necessario, di riverificare, la quantità di acqua da invasare ai fini della laminazione prestando particolare attenzione al sistema ricettore delle acque meteoriche allo scopo di evitare eventuali sovraccarichi al sistema di scarico esistente delle acque.

Si rammenta che il collegamento delle acque meteoriche alle condotte miste esistenti porterà un “sovraccarico” al depuratore e pertanto si suggerisce di valutare tale soluzione con l'ente gestore.

Va verificato l'allacciamento della vasca condensa grassi del “corpo D”;

2) Visti i tempi di realizzazione di tutto l'intervento si consiglia di eseguire prima uno strato di “base” e successivamente un binder chiuso a intervento concluso. Eventuali pozzetti dovranno essere portati in quota con la realizzazione dell'ultimo strato di finitura.

3) Le aree a verde, le vasche di laminazione, la pubblica illuminazione dovranno essere condotte e gestite con manutenzione a carico dei lottizzanti.

Per quanto riguarda le piante dovranno essere seguite dai lottizzanti fino a completo attecchimento (2 cicli vegetativi) e le specie da piantumare dovranno avere adeguati sistemi di contenimento dell'apparato radicale al fine di non danneggiare marciapiedi, strade e sottoservizi.

Si precisa che eventuali oneri dovuti a potenziamenti per linee esistenti o estensione di sottoservizi per il PRPC saranno tutti a carico dei lottizzanti così come specificato nello schema di convenzione.

4) i chiusini e caditoie in ghisa sferoidale posti nella carreggiata dovranno essere del tipo D400, ed imbullonate al telaio. I chiusini e le caditoie in ghisa sferoidale posti nei marciapiedi e nelle aree pedonali dovranno essere del tipo C250;

5) la pavimentazione in “betonella” dei marciapiedi e il porfido del sedime stradale dovrà essere posata su letto di ghiaietto spaccato di idoneo spessore e sottofondo il cls dello spessore minimo di cm. 10 armato con rete elettrosaldata 20\*20 diam. 6. Le sigillature del porfido dovranno avvenire con sistema denominato “elasto-fuga”;

6) Dovrà essere verificata con il Comando della Polizia Municipale la segnaletica verticale e la soluzione dell'incrocio di Via del Donatore con Via Verdi.”

RITENUTO che i rilievi su espressi debbano essere recepiti dalle ditte lottizzanti in fase di attuazione delle previste opere di urbanizzazione degli ambiti in oggetto;

ATTESO che con due referti nn. 44615 e 44617 in data 23/08/2013 l'ASS n. 6 ha espresso parere favorevole sulla presente Variante al PRPC ed sulle relative opere di urbanizzazione:

RILEVATO che nei medesimi referti l'ASS n. 6 demanda per competenza all'Ente Gestore della fognatura comunale Acque del Bassi Livenza S.p.A. la verifica della rete fognaria acque nere nonché acque pluviali con relativa valutazione dei recapiti finali (parte delle acque di prima pioggia-laminazione confluiranno in rete fognaria nera collegata all'impianto di depurazione), dei manufatti utilizzati (vasche di prima pioggia-laminazione con una sola pompa sommersa, con eventuale collegamento tramite Modem GSM etc. – Elaborato Ai: a Relazione Tecnico illustrativa) il tutto evidenziato sui nuovi elaborati riportanti la data del 23/06/2013 (prot. 12714 Comune di Azzano Decimo).;

RITENUTA congrua ed opportuna la richiesta dell'ASS n. 6 che, unitamente a quanto evidenziato al punto 1) del parere emesso dal Responsabile del Servizio Progettazione-Gestione Patrimonio, rende necessario l'attuazione di un coordinamento operativo tra le ditte lottizzanti e l'Ente Gestore della fognatura comunale al fine di eseguire le reti di scarico e piovane del PRPC in tal guisa da non pregiudicare la gestione dell'esistente rete comunale di captazione acque reflue e meteoriche;

ATTESO che nella Relazione Illustrativa depositata in data 26/06/2013, a pagg. n. 20 e 21, vengono evidenziate le quantità delle aree a parcheggio che vengono previste dalla presente variante per quanto concerne lo standard previsto dalle schede attuative, i parcheggi stanziali per le destinazioni residenziali e i parcheggi di relazione e stanziali per le destinazioni non residenziali;

VERIFICATO che i progettisti a supporto della summenzionata dimostrazione quantitativa dei parcheggi hanno predisposto anche la tavola tematica P6 denominata - Verifica dotazione standard aree in cessione - in cui si evidenziano la superficie prevista di mq. 3.530 di parcheggio per la residenza, la superficie di mq. 802 per parcheggi di relazione e stanziali per il commerciale e la superficie di mq. 127 di relazione per il direzionale;

RILEVATO che le schede attuative degli ambiti B0.1, B0.2.1 e B0.2.2 ricompresi nel presente PRPC prevedono l'esecuzione a standard dei soli parcheggi relativi agli abitanti insediabili, che risultano essere n. 353 comportando la necessità di realizzare mq. 3.530 di parcheggio di standard residenziale;

RITENUTO di conseguenza che le sole aree a standard di parcheggio che dovranno essere realizzate e cedute all'Amministrazione comunale sono pari a mq. 3.530, mentre le altre superfici dei parcheggi commerciali e direzionali nella misura di mq. 929 indicati nella tavola grafica P6 e che saranno realizzati, rimarranno di proprietà privata e potranno in ogni caso concorrere al calcolo del fabbisogno dei parcheggi commerciali e direzionali che saranno afferenti agli edifici che si realizzeranno nell'ambito in parola;

VERIFICATO che nella medesima tavola grafica P6 vengono indicate anche le quantità dei parcheggi stanziali afferenti alle destinazioni d'uso dei fabbricati insediabili nel PRPC e suddivisi per il residenziale in mq. 3.527, commerciale in mq. 340 e direzionale per mq. 438;

ATTESO che tali parcheggi verranno quantificati solo in fase di rilascio dei permessi di costruire dei relativi edifici, momento proprio in cui si definiscono precisamente le varie destinazioni d'uso dei fabbricati o delle loro porzioni;

RITENUTO di conseguenza di inserire alla fine dell'articolo 12 – “Standard per i parcheggi stanziali e di relazione” delle Norme Tecniche di Attuazione della presente variante al PRPC la presente clausola di salvaguardia:

*“In ogni caso la quantità delle aree a parcheggi di relazione e stanziali necessarie ed afferenti alle destinazioni d'uso ammesse dal presente PRPC saranno verificate all'atto del rilascio dei singoli permessi a costruire degli edifici.”;*

RILEVATO che per la verifica dell'incidenza della presente variante con i Siti di Interesse Comunitario (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) i progettisti citati hanno presentato apposita relazione di verifica con esito favorevole;

ATTESO che le ditte lottizzanti, con nota assunta al protocollo comunale in data 22/01/2013 al n. 1759, hanno chiesto che la delibera consiliare approvativa della presente variante funga anche da Permesso di Costruire ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25, comma 5, della L.R. 5/2007;

RITENUTO di accogliere tale istanza provvedendo nel contempo a sancire che i lavori infrastrutturali relativi alla presente variante al PRPC debbano terminare entro tre anni dalla data di esecutività della presente delibera, e che eventuali, varianti al progetto e/o proroghe di fine lavori seguiranno la normale procedura prevista dalla L.R. 19/2009 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della prima variante al PRPC e delle relative opere di urbanizzazione degli ambiti residenziali B0.1-B0.2.1-B0.2.2 dell'area “ex Pizzinato” del Capoluogo;

Visto il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

## DELIBERA

1. di richiamare quanto sopra ad ogni effetto di legge;
2. di approvare il progetto della prima variante al PRPC e delle relative opere di urbanizzazione degli ambiti residenziali B0.1-B0.2.1-B0.2.2 dell'area “ex Pizzinato” del Capoluogo, presentato dalle ditte TIEZZO IMMOBILIARE srl e EDIL ZETA sas di Zanchetta Giancarlo & C., redatto e sottoscritto, ognuno per le proprie competenze, dagli architetti ROSSI Alberto, ROSSET Luciana Rosa, FADEL Massimo e dall'ing. NOVARIN Alberto incaricati dalle ditte lottizzanti, composto dai seguenti elaborati, la cui copia originale debitamente vistata dal Segretario è depositata presso il servizio Programmazione e Promozione del Territorio:
  - A. ELABORATI RELATIVI ALLA PRIMA VARIANTE URBANISTICA PRPC:
    1. Relazione illustrativa;
    2. Norme tecniche di attuazione;
    3. Studio impatto sulla viabilità;

4. Studio impatto sulla viabilità – Tav. P1;
5. Studio impatto sulla viabilità – Tav. P2;
6. Studio impatto sulla viabilità – Tav. P4;
7. Studio impatto sulla viabilità – Tav. A1;
8. Studio impatto sulla viabilità – Tav. A2;
9. Studio impatto sulla viabilità – Tav. A4;
10. Schema di convenzione urbanistica;
11. Tav.A1-Stato di fatto-Estratto aereofotogrammetrico, ortofoto;
12. Tav.A2-Stato di fatto-Rilievo planoaltimetrico-Rilievo dei fabbricati esistenti;
13. Tav.A3-Stato di fatto-Estratto PRGC vigente-Schede attuative ambiti;
14. Tav.A4-Stato di fatto-Estratti catastali-Assetto delle proprietà;
15. Tav.A5-Stato di fatto-Schema di opere di urbanizzazione a rete;
16. Tav.P1-Inquadramento territoriale;
17. Tav.P2-Progetto-Zonizzazione-Destinazione d'uso del suolo;
18. Tav.P3-Parametri di edificazione-Destinazioni d'uso e tipologie degli edifici;
19. Tav.P4-Sistema del verde, dei percorsi e dell'accessibilità;
20. Tav.P5-Planivolumetrico-Profilo longitudinale-Viste d'insieme;
21. Tav.P6-Verifica dotazione standard- Aree in cessione;
22. Tav.P7-Progetto-Planimetria opere di urbanizzazione a rete;
23. Tav.P8-Progetto-Sezioni stradali;
24. Tav.P9-Progetto-Opere di urbanizzazione a rete-Particolari costruttivi vasche prima pioggia e laminazione;
25. Verifica di assoggettabilità-Rapporto ambientale preliminare;
26. Relazione di incidenza;
27. Asseverazioni;

**B. ELABORATI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA PRIMA VARIANTE URBANISTICA:**

1. Relazione tecnico-urbanistica;
2. Computo metrico estimativo;
3. Relazione geologica;
4. Tav.A1-Stato di fatto – Corografia;
5. Tav.A2-Stato di fatto – Planimetria opere di urbanizzazione a rete e degli interventi di demolizione;
6. Tav.U1-Progetto-Planimetria viabilità con materiali e segnaletica;
7. Tav.U2-Progetto-Sezioni stradali;
8. Tav.U3-Progetto-Planimetria opere a verde;
9. Tav.U4-Progetto-Planimetria opere di urbanizzazione a rete;
10. Tav.U5-Progetto-Opere di urbanizzazione a rete – Profili longitudinali viabilità;
11. Tav.U6.1-Progetto – Opere di urbanizzazione a rete – Particolari costruttivi pubblica illuminazione;
12. Tav.U6.2-Progetto – Opere di Urbanizzazione a rete- Particolari costruttivi fognatura;
13. Tav.U6.3-Progetto – Opere di urbanizzazione a rete- Particolari costruttivi vasche prima pioggia e laminazione;
14. Tav.U1.bis-Progetto-Planimetria viabilità con materiali e segnaletica- Realizzazione di opere di pavimentazione provvisoria;
15. Attestazione superamento barriere architettoniche;
16. Pareri, nulla osta, autorizzazioni degli Enti gestori sottoservizi linee tecnologiche;

3. Di imporre alle ditte lottizzanti ai fini della corretta esecuzione delle opere infrastrutturali le seguenti prescrizioni:

- a. eseguire le modifiche viabilistiche nell'intersezione tra le vie Degli Olmi, via Verdi e via Del Donatore indicate nell'elaborato "P3" depositato in atti in data 31/10/2012, con la supervisione del Servizio LL.PP-Patrimonio e del Locale Comando Vigili, tenendo conto che l'importo per l'esecuzione delle modifiche potrà, su richiesta, essere scomputato dagli oneri di urbanizzazione secondaria che saranno determinati sui nuovi edifici ricadenti all'interno del PRPC di cui alla presente;
  - b. i lavori relativi all'esecuzione delle reti acque reflue e piovane del PRPC dovranno essere concordati con la società Acque Basso Livenza SPA e di tale intesa dovrà essere prodotta documentazione probatoria prima dell'inizio dei lavori;
  - c. la quantità di aree a standard per parcheggio che dovrà essere eseguita e ceduta al Patrimonio è di mq. 3.530, mentre la restante superficie a parcheggio indicata nella tav. "P6" rimarrà in proprietà privata e potrà in ogni caso concorrere al calcolo del fabbisogno dei parcheggi commerciali e direzionali che saranno afferenti agli edifici che si realizzeranno nell'ambito in parola;
  - d. è introdotto alla fine dell'articolo 12 delle NTA del PRPC il seguente paragrafo:  
*"In ogni caso la quantità delle aree e parcheggi di relazione e stanziali necessarie ed afferenti alle destinazioni d'uso ammesse dal presente PRPC saranno verificate all'atto del rilascio dei singoli permessi a costruire degli edifici.";*
  - e. i lavori oggetto della presente delibera dovranno terminare entro tre (3) anni dalla data di esecutività della presente, eventuali varianti al progetto e/o proroghe di ultimazione lavori seguiranno la normale procedura prevista dalla L.R. 19/2007;
  - f. prima dell'inizio dei lavori si dovrà sottoscrivere la convenzione urbanistica depositando contemporaneamente le polizze fideiussorie a garanzia delle opere e lavori urbanizzativi previsti;
  - g. dovranno essere recepite le prescrizioni contenute nel parere espresso in data 08/08/2013 dal Responsabile del Servizio Progettazione/Gestione Patrimonio, allegato alla presente;
4. di dare atto che ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 45 in data 14/03/2013, il presente PRPC non è da assoggettarsi alla procedura di VAS;
  5. che ai sensi dell'articolo 25, c.5 della L.R. 5/2007 e s.m.i. al presente atto deliberativo approvativo è attribuito anche il valore di titolo abilitativo edilizio relativamente alle sole opere infrastrutturali da realizzarsi con il presente PRPC;
  6. di incaricare il responsabile del servizio Programmazione e Promozione del Territorio a far predisporre e depositare dalle ditte lottizzanti, prima della sottoscrizione della convenzione, gli elaborati progettuali e convenzionali modificati a seguito delle prescrizioni consiliari summenzionate sovrintendendo anche a tutti i successivi e conseguenti adempimenti per l'entrata in vigore della presente variante al PRPC in oggetto;

Indi, con separata votazione, su proposta del Presidente, con voti favorevoli \_\_\_\_, contrari \_\_\_\_ e astenuti \_\_\_\_, resi per alzata di mano dai \_\_\_\_ presenti e votanti, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 1, comma 19, della LR 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni.

Allegati: